

Preparate la strada!

II DOMENICA DI AVVENTO - B
7 dicembre 2014

AscoltiAMO la Parola...



...e le parole

Giordano

È un fiume della Palestina. Scorre da nord verso sud e si getta nel Mar Morto. Attraversa spesso regioni desertiche. Giovanni Battista grida al suo messaggio in uno di questi deserti.

DAL VANGELO SECONDO MARCO

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu **Giovanni**, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume **Giordano**, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Mc 1, 1-8

...e le parole

Giovanni Battista

Figlio di Zaccaria, sacerdote del Tempio di Gerusalemme e di Elisabetta, parente di Maria. L'ultimo dei profeti perché prepara l'arrivo di Gesù. La sua vita e le sue opere ci invitano riconoscere in Gesù il Figlio di Dio.



... e riflettiAMO

Com'è andata la I settimana di Avvento? Abbiamo seguito l'invito che Gesù ci ha fatto domenica scorsa: "Vegliate!"? Anche questa domenica di Avvento ci offre un invito: **preparate la strada al Signore**, attraverso la figura di Giovanni Battista. Da come ci viene descritto sembra un tipo un po' strano: se ne sta lontano da tutti, fuori dalle città, lungo le rive del fiume Giordano, si veste con stoffe ruvide, con una tunica fatta di pelli di cammello e mangia miele selvatico e cavallette abbrustolite. Eppure, al di là di questi elementi che possono sembrarci un po' strambi, quest'uomo giovane e forte ha un annuncio importantissimo da offrire a chi lo va a trovare: preparatevi, perché il Signore Dio sta per venire! Giovanni Battista invita tutti a convertirsi, a cambiare vita e a preparare la strada perché il Regno di Dio è vicino. Questo invito è rivolto anche a noi! Ad aiutarci a comprendere questo messaggio, c'è una parola ripetuta più volte: "Preparate la strada". Chiudete gli occhi e pensate a come i negozi stanno preparando le strade in cui si affacciano i loro negozi: luci, fiocchi, tappeti rossi e verdi sul marciapiede, vetrine piene di decorazioni... Lo fanno perché le persone abbiano voglia di passare proprio da quelle strade, perché si fermino davanti alle loro vetrine e... Funziona, vero, tutto questo impegno nel decorare? Forse, possiamo prendere esempio da loro, preparando la nostra strada al Signore che viene... magari trovando ogni giorno qualche gesto gentile da fare, qualche piccolo favore... mica cose difficili, sapete? Chiudere una porta con garbo invece di sbatterla... muoversi con attenzione quando abbiamo lo zaino in spalla, per non colpire nessuno... salutare con un sorriso le persone che incrociamo per le scale del palazzo o nei corridoi a scuola... Prima di "addobbarla" di cose belle, però, la nostra strada va liberata dagli ostacoli... immaginate una strada piena di luminarie e di decorazioni ma sporca, con immondizia ovunque, con ostacoli che impediscono di passeggiare... Nel nostro caso si tratta di togliere tutti i cumuli di rancore, di odio, di aggressività, di non perdonare, che si sono accumulati; si tratta di togliere tutto ciò che ci impedisce di vivere una relazione serena con l'altro: invidie, gelosie, permalosità, litigiosità... Preparare la strada al Signore non è solo una questione di faccia... è una questione di cuore!

MessaggiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
attraverso la parola di Giovanni,
Tu ci chiami alla conversione,
ci chiami a seguirti,
ma spesso la strada
che porta a te
è piena di tanti ostacoli:
egoismo, invidia,
cattiveria, menzogna...

Signore Gesù,
aiutaci a prepararti
la strada del nostro cuore,
cioè a migliorare
i nostri comportamenti,
liberandoci da tutto ciò
che frena il cammino verso di te.



ImpegniAMOci

...a sgombrare dai peccati il nostro cuore, accostandoci al sacramento della Riconciliazione e ad assumere un atteggiamento positivo nel nostro rapporto con gli altri (es. essere gentili, generosi, disponibili, attenti...).



Questa seconda fiamma illumini il nostro cammino verso il Natale.
È la fiamma dell'impegno a togliere dalla nostra strada tutto ciò che impedisce di lasciarci trasformare il cuore da Gesù e portare nel mondo il suo amore.
Vieni, Signore Gesù!

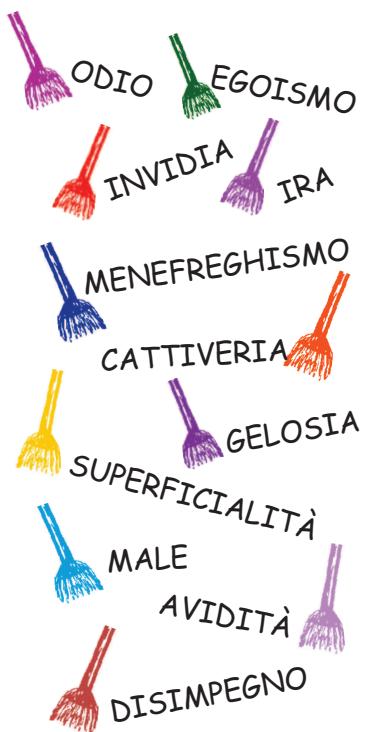


GiochiAMO

"Spazza via" dal crucipuzzle i peccati che spesso ingombrano la strada del nostro cuore.
Trascrivi le lettere restanti nelle caselle e scoprirai cosa dobbiamo fare, tutti insieme, per preparare la strada al Signore che viene.



L	O	I	B	B	E	R	R	A	N	C	O	R	E
O	I	M	A	M	U	A	V	I	D	I	T	A	S
Z	O	M	S	I	O	G	E	L	O	S	I	A	S
I	O	C	I	I	N	V	I	D	I	A	D	T	E
O	A	L	D	R	H	M	A	E	L	E	F	I	R
A	G	O	L	A	N	G	O	Z	N	E	M	S	E
C	C	A	T	T	I	V	E	R	I	A	C	L	T
A	Z	N	E	T	O	P	E	R	P	I	A	A	N
A	Z	N	A	G	O	R	R	A	F	M	A	F	I
A	T	I	L	A	I	C	I	F	R	E	P	U	S
M	O	A	I	Z	I	T	S	U	I	G	N	I	I
D	I	S	I	M	P	E	G	N	O	I	L	E	D
B	E	N	V	O	L	G	A	R	I	T	A	E	M



--	--	--	--	--	--	--

--	--	--

--	--	--	--

E

--	--	--	--	--	--

--	--

--	--	--

Maria, donna del "Sì".

IMMACOLATA CONCEZIONE

8 dicembre 2014

AscoltiAMO la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Lc 1, 26-38

...e le parole

Maria
In ebraico Maryām o Miryām, cioè altezza. In lei si realizzano i sogni delle ragazze ebree, diventa la Madre di Dio, di Gesù Salvatore.

In questa seconda settimana di Avvento, in cui viaggiamo in compagnia di Giovanni Battista e del suo invito a preparare la strada al Signore che viene, celebriamo la festa dell'Immacolata Concezione di Maria, la donna del "Sì". Anche noi, guardando a Maria accogliamo il Signore che viene preparando la strada del nostro cuore!



L'8 dicembre la Chiesa ricorda l'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Maria eletta per essere Madre di Dio, è redenta insieme a tutti gli uomini, ma in modo "particolare": è preservata dal peccato fin dal primo istante del concepimento nel grembo di Sant'Anna. Questa solennità è stata istituita nel 1854, ma questa devozione era già celebrata in occidente fin dal XII sec. Le apparizioni di Lourdes nel 1858 furono interpretate dalla Chiesa come una conferma di questo mistero.

ImpariAMO...

L'Angelus è una preghiera che ricorda il mistero dell'Incarnazione. Il nome infatti deriva dalla parola iniziale del testo in latino, Angelus Domini nuntiavit Mariae. Consiste di tre brevi frasi che raccontano tale episodio. Tale preghiera viene recitata tre volte al giorno: al mattino, a mezzogiorno e a sera... In tali orari, le chiese, fanno suonare una campana, detta campana dell'Angelus.



L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria. E la Vergine concepì per opera dello Spirito Santo.

Eccomi sono la Serva del Signore.
Avvenga di me secondo la tua Parola.

E il verbo si fece carne.
E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nei nostri cuori la tua grazia, o Padre, Tu, che nell'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Gloria al Padre...

Come Maria

Vidi una strada lunga, che si snodava dalla terra e saliva su, diretta in cielo. Ma non era una strada comoda, anzi era una strada piena di ostacoli, cosparsa di chiodi ammugginiti, pietre taglienti e appuntite, pezzi di vetro. La gente camminava su quella strada a piedi scalzi. I chiodi si conficcavano nella carne, molti avevano i piedi sanguinanti. Ogni passo costava sofferenza e il cammino era lento e penoso. Ma poi, nel mio sogno, vidi Gesù che avanzava. Era anche lui a piedi scalzi. Camminava lentamente, ma in modo risoluto. E neppure una volta si ferì i piedi. Gesù saliva e saliva. Finalmente giunse al cielo e là si sedette su un grande trono. Guardava in giù, verso quelli che si sforzavano di salire. Con lo sguardo e i gesti li incoraggiava. Subito dopo di lui, avanzava Maria, la sua mamma. Maria camminava ancora più veloce di Gesù. Sapete perché? Metteva i suoi piedi nelle impronte lasciate da Gesù. Così arrivò presto accanto a suo Figlio, che la fece sedere su una grande poltrona alla sua destra. Anche Maria si mise ad incoraggiare quelli che stavano salendo e invitava anche loro a camminare nelle orme lasciate da Gesù, come aveva fatto lei. Gli uomini più saggi facevano proprio così e procedevano spediti verso il cielo. Gli altri si lamentavano per le ferite, si fermavano spesso, qualche volta desistevano del tutto accasciandosi sul bordo della strada sopraffatti dalla tristezza.

Bruno Ferrero

GiochiAMO



1 gennaio

Natività di Maria

11 febbraio

Maria SS. Addolorata

25 marzo

Assunzione di Maria

31 maggio

Beata Vergine Maria di Lourdes

15 agosto

Annunciazione del Signore

8 settembre

Maria SS. Madre di Dio

15 settembre

Immacolata Concezione

8 dicembre

Visitazione di Maria a Elisabetta

Le feste in onore di Maria sono disseminate lungo tutto l'anno.

Prova ad unire con una freccetta le feste mariane con le corrispondenti date.

*Ci prepariamo
al Natale*

*con i tweet di papa
Francesco...*



*Ci prepariamo
al Natale*

*con i tweet di papa
Francesco...*



*Ci prepariamo
al Natale*

*con i tweet di papa
Francesco...*



*Ci prepariamo
al Natale*

*con i tweet di papa
Francesco...*



*Ci prepariamo
al Natale*

*con i tweet di papa
Francesco...*



*Seconda
settimana
di Avvento 2014*

*Il Domenica di Avvento
7 dicembre*

Non esiste un Cristianesimo "low cost". Seguire Gesù vuol dire andare contro corrente, rinunciando al male e all'egoismo.

Lunedì 8 dicembre

Gesù è il sole, Maria è l'aurora che preannuncia il suo sorgere.

*Seconda
settimana
di Avvento 2014*

*Il Domenica di Avvento
7 dicembre*

Non esiste un Cristianesimo "low cost". Seguire Gesù vuol dire andare contro corrente, rinunciando al male e all'egoismo.

Lunedì 8 dicembre

Gesù è il sole, Maria è l'aurora che preannuncia il suo sorgere.

*Seconda
settimana
di Avvento 2014*

*Il Domenica di Avvento
7 dicembre*

Non esiste un Cristianesimo "low cost". Seguire Gesù vuol dire andare contro corrente, rinunciando al male e all'egoismo.

Lunedì 8 dicembre

Gesù è il sole, Maria è l'aurora che preannuncia il suo sorgere.

*Seconda
settimana
di Avvento 2014*

*Il Domenica di Avvento
7 dicembre*

Non esiste un Cristianesimo "low cost". Seguire Gesù vuol dire andare contro corrente, rinunciando al male e all'egoismo.

Lunedì 8 dicembre

Gesù è il sole, Maria è l'aurora che preannuncia il suo sorgere.

*Seconda
settimana
di Avvento 2014*

*Il Domenica di Avvento
7 dicembre*

Non esiste un Cristianesimo "low cost". Seguire Gesù vuol dire andare contro corrente, rinunciando al male e all'egoismo.

Lunedì 8 dicembre

Gesù è il sole, Maria è l'aurora che preannuncia il suo sorgere.

Martedì 9 dicembre	A volte si può vivere senza conoscere i vicini di casa: questo non è vivere da cristiani.	Martedì 9 dicembre	A volte si può vivere senza conoscere i vicini di casa: questo non è vivere da cristiani.
Mercoledì 10 dicembre	La nostra vita dev'essere incentrata sull'essenziale: su Gesù Cristo. Tutto il resto è secondario.	Mercoledì 10 dicembre	La nostra vita dev'essere incentrata sull'essenziale: su Gesù Cristo. Tutto il resto è secondario.
Giovedì 11 dicembre	Il Signore ci parla attraverso la Sacra Scrittura, nella preghiera. Impariamo a rimanere in silenzio davanti a Lui, a meditare il Vangelo.	Giovedì 11 dicembre	Il Signore ci parla attraverso la Sacra Scrittura, nella preghiera. Impariamo a rimanere in silenzio davanti a Lui, a meditare il Vangelo.
Venerdì 12 dicembre	Il consumo ci ha indotto ad abituarci allo spreco. Ma il cibo che si butta via è come se fosse rubato ai poveri e agli affamati.	Venerdì 12 dicembre	Il consumo ci ha indotto ad abituarci allo spreco. Ma il cibo che si butta via è come se fosse rubato ai poveri e agli affamati.
Sabato 13 dicembre	Un cristiano è sempre pieno di speranza; non può mai scoraggiarsi.	Sabato 13 dicembre	Un cristiano è sempre pieno di speranza; non può mai scoraggiarsi.
Martedì 9 dicembre	A volte si può vivere senza conoscere i vicini di casa: questo non è vivere da cristiani.	Martedì 10 dicembre	A volte si può vivere senza conoscere i vicini di casa: questo non è vivere da cristiani.
Mercoledì 10 dicembre	La nostra vita dev'essere incentrata sull'essenziale: su Gesù Cristo. Tutto il resto è secondario.	Mercoledì 10 dicembre	La nostra vita dev'essere incentrata sull'essenziale: su Gesù Cristo. Tutto il resto è secondario.
Giovedì 11 dicembre	Il Signore ci parla attraverso la Sacra Scrittura, nella preghiera. Impariamo a rimanere in silenzio davanti a Lui, a meditare il Vangelo.	Giovedì 11 dicembre	Il Signore ci parla attraverso la Sacra Scrittura, nella preghiera. Impariamo a rimanere in silenzio davanti a Lui, a meditare il Vangelo.
Venerdì 12 dicembre	Il consumo ci ha indotto ad abituarci allo spreco. Ma il cibo che si butta via è come se fosse rubato ai poveri e agli affamati.	Venerdì 12 dicembre	Il consumo ci ha indotto ad abituarci allo spreco. Ma il cibo che si butta via è come se fosse rubato ai poveri e agli affamati.
Sabato 13 dicembre	Un cristiano è sempre pieno di speranza; non può mai scoraggiarsi.	Sabato 13 dicembre	Un cristiano è sempre pieno di speranza; non può mai scoraggiarsi.

IL MIO PRESEPE

DI DON DINO MAZZOLI



Piegare e incollare



Piegare e incollare

RITAGLIARE TUTTI I PERSONAGGI PIEGARE LA BASE E INCOLLARE ALL'ESTERNO DELLA CAPANNA

IL MIO PRESEPE

DI DON DINO MAZZOLI



Piegare e incollare



Piegare e incollare

RITAGLIARE TUTTI I PERSONAGGI PIEGARE LA BASE E INCOLLARE ALL'ESTERNO DELLA CAPANNA